

LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30.07.2015

INTRODUZIONE, APPELLO E COMUNICAZIONI.

Inizio ore 20:00

Presidente MANICONE Ubaldo 00.00

Buonasera. Consiglieri in aula. Un po' di silenzio, per favore.
Segretaria se vuole cominciare con l'appello. Grazie.

Segretaria Generale dott.ssa PUNZI Anna Maria 02.39

Procedo con l'appello, grazie.

CIRIELLO, assente giustificato.

Assenti: CAPONIO Francesco, CIRIELLO Vito, LARATO Camillo, VOLPE Giovanni,
RIVIELLO Giovanni, GIRARDI Pietro Maria e CECCA Gabriele.

7 su 17. Esiste il numero legale.

Presidente MANICONE Ubaldo 03.50

Esiste il numero legale.

Inno nazionale.

Mi ha chiesto la parola il Sindaco. Prego, Signor Sindaco.

Sindaco D'AMBROSIO Michele 05.50

Signor Presidente, Signori Consiglieri, cari concittadini.

Qualche giorno fa la nostra regione è stata funestata da un evento tragico nella città di Modugno. Lo scoppio di una fabbrica di fuochi pirotecnici ha purtroppo portato la morte a dieci lavoratori. È un fatto tragico che colpisce tutti quanti noi, si tratta di persone, di famiglie e di lavoratori e quindi chiedo a questo Consiglio Comunale un po' di raccoglimento proprio in ricordo di questi operai che hanno perso la vita. Anticipo al Consiglio Comunale che questa mattina ho esposto, con una ordinanza, il lutto cittadino e la bandiera del Comune di Santeramo a mezz'asta, per le ore in cui si svolgeranno i primi funerali, perché pare che i funerali saranno in tempi diversi, quindi ai primi funerali noi metteremo la bandiera a mezz'asta e durante quel periodo di tempo ci sarà il lutto cittadino. Chiedo al Presidente che venga messo a votazione un po' di raccoglimento.

Ore 20:13

Presidente MANICONE Ubaldo 07.28

Non penso che serva la votazione. Facciamo un minuto di silenzio.

Buonasera a tutti. Procediamo con il primo punto iscritto all'ordine del giorno.

1° punto all'ordine del giorno: MODIFICA REGOLAMENTO APPLICAZIONE TASI.

Presidente MANICONE Ubaldo 08.32

Se l'assessore al ramo vuole relazionare sul punto, grazie assessore.

Assessore CACCIAPAGLIA Maria Nunzia 08.43

Con questa delibera, il Consiglio Comunale si propone di modificare il regolamento per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili TASI, approvato con deliberazione consiliare n. 36 del 06/09/2014, così come di seguito indicato. All'art. 9, si aggiunge il seguente comma: "la TASI è applicata, prevedendo delle riduzioni delle esenzioni. La TASI è applicata, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi sull'unica unità immobiliare adibita ad abitazione posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti nell'anagrafe degli italiani residenti all'estero, già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o usufrutto in Italia, a condizione con risulti locata o data in comodato d'uso".

Presidente MANICONE Ubaldo 09.40

Grazie, assessore. Dichiaro aperta la discussione. Dichiarazione di voto. Mettiamo a votazione.

Ore 20:13

Votazione del primo punto all'ordine del giorno.

Favorevoli: 8

Contrari: ==

Astenuti: 1.

Esito della votazione del primo punto all'ordine del giorno: Approvato.

Il Consigliere PUTIGNANO chiede l'immediata eseguibilità.

Votazione dell'I.E. primo punto all'ordine del giorno.

Favorevoli: 8

Contrari: ==

Astenuti: 1.

Esito della votazione dell'I.E. primo punto all'ordine del giorno: Approvato.

Non ha partecipato alla votazione il Consigliere LABARILE che si è allontanato.

Ore 20:14

2° punto all'ordine del giorno: MODIFICA REGOLAMENTO APPLICAZIONE IMU.**Presidente MANICONE Ubaldo 10.18**

Procediamo con il secondo punto: Modifica regolamento applicazione IMU.
Assessore, se vuole relazionare, la pregherei di alzarsi in piedi.

Assessore CACCIAPAGLIA Maria Nunzia 10.36

Con questa delibera il Consiglio si propone di modificare il regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale propria, IMU, approvato con delibera consiliare n. 49 del 20/10/2014, all'art. 8.

L'art. 8, comma quinto, viene sostituito come segue: "Unità Immobiliari adibite ad abitazione principale. In aggiunta alla fattispecie di abitazione principale, considerata tale per espressa previsione legislativa, sono equiparate all'abitazione principale ai fini dell'esenzione dell'imposta prevista all'art. 1 comma 707 n. 3, l'abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetto anziano disabile, che ha acquisito la residenza in istituto di ricovero sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. A partire dall'anno 2015 è considerata adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare non appartenente alle categorie catastali A/1, A/8, A/9 possedute dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato ed iscritti all'anagrafe degli Italiani residenti all'estero, già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza a titolo di proprietà, di usufrutto in Italia a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso".

Presidente MANICONE Ubaldo 12.00

Grazie, assessore. Dichiaro aperta la discussione. Dichiarazione di voto. Mettiamo a votazione.

Ore 20:15

Votazione del secondo punto all'ordine del giorno.

Favorevoli: 9

Contrari: ==

Astenuti: 1.

Esito della Votazione del secondo punto all'ordine del giorno: Approvato.

Votazione dell'I.E. secondo punto all'ordine del giorno.

Favorevoli: 9.

Contrari: ==

Astenuti: 1.

Esito della Votazione dell'I.E. secondo punto all'ordine del giorno: Approvato.

Ore 20:15

3° punto all'ordine del giorno: MODIFICA REGOLAMENTO APPLICAZIONE TARI.

Presidente MANICONE Ubaldo 12.26

Punto n. 3: Modifica regolamento applicazione TARI. Assessore, se vuole relazionare, la ringrazio.

Assessore CACCIAPAGLIA Maria Nunzia 12.31

Certamente.

Vista la delibera consiliare n. 51 del 20/10/2014 avente ad oggetto: Approvazione del regolamento per la disciplina della TARI, visto l'art. 9/bis della legge 23/05/2014 n. 80 di conversione del D.L. n. 47/2014, considerato che a partire dal corrente anno questa amministrazione intende introdurre delle agevolazioni per particolari categorie di contribuenti e più precisamente: Associazioni di volontariato, nuclei familiari con figli studenti fuori sede in Italia ad una distanza dal Comune pari o superiore a 250 Km, utenze non domestiche situate nella zona interessata ad eventuali lavori di rigenerazione urbana del centro storico, operatori economici che iniziano l'attività nell'anno di riferimento del tributo, si propone di modificare il regolamento per la disciplina della TARI, l'art. 18 viene novellato così come di seguito. "Per i soggetti residenti all'estero iscritti all'anagrafe dei residenti all'estero, già pensionati nei Paesi di residenza, esclusivamente per un'unità abitativa, la TARI viene applicata, per ciascun anno, in misura ridotta dei due terzi. Per le utenze domestiche nel numero dei componenti il nucleo familiare non si considerano i figli frequentanti corsi di studio universitari o equipollenti, in altro Comune d'Italia, ad una distanza minima pari o superiore ai 250 km, che abbiano sottoscritto un contratto di locazione per almeno 11 mesi nell'anno solare. Al fine dell'esclusione dal numero dei componenti, è necessario che venga prodotto, all'ufficio tributi, copia del contratto di locazione debitamente registrato all'Agenzia dell'Entrate e del tesserino di immatricolazione all'Ateneo di appartenenza. Riduzione del 50% della TARI per gli esercizi commerciali situati nella zona interessata dai lavori di rigenerazione urbana del centro storico. Riduzione del 30% della TARI per gli esercizi commerciali che dismettano, in via permanente, i videopoker. A tal fine è necessario presentare, presso l'Ufficio Tributi, una dichiarazione di responsabilità sottoscritta dal titolare dell'esercizio o dal suo rappresentante legale, corredata dalle attestazioni di installazione e di disinstallazione dei suddetti apparecchi da parte dei concessionari. Riduzione del 50% della TARI per i primi due anni di attività per i nuovi insediamenti produttivi presso la zona PIP. Riduzione del 50% della TARI per i primi due anni di attività per i nuovi pubblici esercizi, attività commerciali e botteghe artigianali situate nel centro storico e su Via Roma. Con apposito regolamento potranno essere concesse agevolazioni sotto forma di baratto amministrativo di cui all'art. 24 legge 164 del 2014. L'istanza per le

riduzioni di cui sopra è presentata, a cura dell'interessato, entro il 31/12 dell'anno di competenza, salvo che non sia richiesta contestualmente alla dichiarazione di inizio occupazione, detenzione o possesso, ovvero di variazione, nel cui caso hanno la stessa decorrenza delle dichiarazioni. Il contribuente, altresì, è tenuto a dichiarare il venir meno delle condizioni che hanno dato diritto all'applicazione delle riduzioni entro il termine previsto per la presentazione della dichiarazione di variazione. Le agevolazioni di cui ai punti 2, 3, 4, 5, 6 e 7 sono iscritte in bilancio come autorizzazione di spese e la relativa copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa. Dette agevolazioni potranno essere concesse fino alla concorrenza dell'apposito stanziamento iscritto nel bilancio di previsione di ciascun anno, con conseguente rimodulazione delle riduzioni previste.

Presidente MANICONE Ubaldo 16.39

Grazie, assessore. Dichiaro aperta la discussione. Dichiarazione di voto. Mettiamo a votazione.

Ore 20:20

Votazione del terzo punto all'ordine del giorno.

Favorevoli: 9

Contrari: ==

Astenuti: 1.

Esito della votazione del terzo punto all'ordine del giorno: Approvato.

Votazione dell'I.E. terzo punto all'ordine del giorno.

Favorevoli: 9

Contrari: ==

Astenuti: 1.

Esito della votazione dell'I.E. terzo punto all'ordine del giorno: Approvato.

Ore 20:21

4° punto all'ordine del giorno: TARI: Relazione piano finanziario 2015 – Approvazione.**Presidente MANICONE Ubaldo 17.07**

Punto n. 4: TARI: Relazione piano finanziario 2015 – Approvazione.
Assessore, prego.

Assessore CACCIAPAGLIA Maria Nunzia 17.19

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente, per l'anno 2015, che pertanto l'amministrazione comunale è tenuta a rispettare, è il seguente.
Copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D. Lgs. 13/01/2003 n. 36 ad esclusione dei costi relativi a rifiuti speciali, alcuni smaltimenti provvedono, a proprie spese, i relativi produttori, comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente. Obiettivo sociale: il Comune, secondo i propri programmi di intervento, socio-assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, una riduzione / esenzione dalla tariffa. Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della componente TARI, componente dell'Imposta Unica Comunale, IUC, in vigore dal 1° gennaio 2015, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore. Nella determinazione della superficie assoggettabile alla TARI, non si tiene conto di quella parte di essa, ove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere, a proprie spese, i relativi produttori, a condizione che ne dimostrano l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente. Per i produttori di rifiuti speciali, assimilati agli urbani, nella determinazione della TARI, il Comune disciplina, con proprio regolamento, riduzioni della quota variabile del tributo, proporzionale alla quantità di rifiuti speciali assimilati che il produttore dimostra di aver avviato al riciclo direttamente o tramite soggetti autorizzati.

Presidente MANICONE Ubaldo 19.42

Grazie, assessore. Procediamo con la discussione. Dichiarazione di voto.
Mettiamo a votazione.

Ore 20:23

Votazione del quarto punto all'ordine del giorno.

Favorevoli: 8

Contrari: ==

Astenuti: 1.

Esito della votazione del quarto punto all'ordine del giorno: Approvato.

Votazione dell'I.E. quarto punto all'ordine del giorno.

Favorevoli: 8

Contrari: ==

Astenuti: 1.

Esito della votazione dell'I.E. quarto punto all'ordine del giorno: Approvato.

Non ha partecipato alla votazione il Consigliere LABARILE.

Ore 20:23

5° punto all'ordine del giorno: Determinazione aliquote TARI anno 2015.

Presidente MANICONE Ubaldo 20.15

Punto n. 5: Determinazione aliquote TARI anno 2015. Assessore, se vuole relazionare.

Un po' di silenzio. Prego, assessore.

Assessore CACCIAPAGLIA Maria Nunzia 20.26

Si propone di approvare, per l'anno 2015, le tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, così come determinati nel Piano Finanziario, risultanti negli allegati A) Utenze domestiche, B) Utenze non domestiche. Di dare atto che le tariffe approvate con la presente deliberazione entrano in vigore il 1° gennaio 2015, che il versamento della TARI verrà effettuato in due rate aventi le seguenti scadenze: prima rata 15/10/2015, seconda rata 30/11/2015. Di dare atto inoltre che le aliquote applicate dovrebbero consentire un introito anno di € 3.355.511 a copertura integrale dei costi del servizio, come indicato nel Piano Finanziario, questo è il costo totale.

Presidente MANICONE Ubaldo 21.33

Grazie, assessore. Dichiaro aperta la discussione. Dichiarazione di voto. Prego.

Consigliere SILLETTI Paolo Vito 21.48

Comprendo benissimo la posizione dei colleghi di opposizione che oggi non sono presenti in aula, perché essere presenti ad un Consiglio così importante, con 24-25 ore di anticipo, la ritengo veramente una cosa inopportuna. Proprio per questo ho evitato di intervenire su tutti i punti, perché chiaramente non è stato materialmente possibile prepararsi per questo Consiglio, proprio perché la materia è abbastanza complessa e comunque non c'è stata data la possibilità di informarci in maniera attenta, come solitamente è giusto fare. Ho notato, per quello che ho potuto, molto brevemente, anche perché noi solitamente la mattina lavoriamo, quindi il tempo che abbiamo avuto a disposizione è stato quello di oggi pomeriggio, noto che comunque sono state prese delle accortezze rispetto all'anno 2014. E questo, chiaramente, dovete capire che lo riteniamo in parte una piccola vittoria, perché le cose che noi abbiamo detto da sei o sette mesi a questa parte, puntualmente ancora una volta sono state confermate da questa amministrazione. A distanza di tempo, dopo che tutti i cittadini hanno pagato molto molto di più di quello che dovevano. Toglierò pochissimo tempo e voglio soltanto portare tre esempi con tre piccole domande. La prima sulle utenze domestiche. Prendo solo un esempio giusto per non togliere molto tempo agli altri colleghi che sicuramente vorranno intervenire. Le famiglie con un componente, vi

porto questo esempio, sono tutti assolutamente dati reali, presi dagli atti comunali. Le famiglie con un componente, nel 2014, erano 2.223 ed avevano una metratura di casa media di 6 mq. Miracolosamente, nel 2015, diventano 1.804, quindi praticamente diminuiscono di 440, o muoiono 440 persone oppure si accoppiano 200 persone singole. Quale delle due non lo sappiamo, se qualcuno ce lo sa dire sarebbe anche bello. Ma c'è un altro fatto strano. Succede che quelle 1.804 persone, famiglie singole, all'improvviso si ritrovano con una casa più grande, quei 67 mq che hanno nell'anno 2014, all'improvviso diventano 106 q. chiaramente voi capite bene che se c'è una metratura più ampia, la tariffa si abbassa, perché è fatto, oltre che per il nucleo familiare, anche per i metri, quindi, questo fatto qui come lo giustifichiamo? C'è qualcosa che non va: o c'è stato un errore nel 2014 o quest'anno c'è qualcosa che non funziona. Secondo punto: Utenze non domestiche. Vi dico soltanto un esempio, che è il più simpatico: Cinema e Teatri, il secondo punto, a parte che noi abbiamo sempre spinto affinché si creassero i sottogruppi all'interno di categorie commerciali e questa cosa, anche quest'anno come l'anno scorso non è stata presa in considerazione, nel 2014 i metri di cinema e teatri a Santeramo erano 2.042 metri. Indovinate oggi quanti sono? Ottocento sessanta tre. Hanno già previsto che il cinema di Santeramo chiude i battenti, quindi è stato già previsto questo, quindi da 2.042 a 863. Però, nel totale, tra tutte le attività commerciali, succede una cosa: che nel 2014, i metri totali di tutte le attività commerciali erano 98.797, quest'anno a seguito della crescita economica e dello sviluppo che Santeramo sta avendo, sono esattamente 138.892, praticamente quasi il 40% in più. Io devo fare i complimenti all'amministrazione che in quest'anno di esperienza mia e probabilmente dei colleghi di opposizione, ha fatto sviluppare il paese in maniera così tempestosa, che nessuno se n'è accorto, così rapida e in maniera imponente che nessuno se n'è accorto, quindi due errori. A questo punto io che faccio? Sono contento perché le tariffe diminuiscono, rispetto al 2014, ma non rispetto al 2013, perché sono comunque più alte, seppure la spesa è la stessa... dopo mi rispondete, rispondetemi su questi dati e dopo rispondetemi su altro. Se mi dite che il cinema ha già chiuso, poi mi rispondete, quindi, secondo voi io che cosa dovrei votare? Votare a favore perché normalmente sono contento che le tariffe scendono, ma dovrei votare contro perché qualcuno qua ci sta prendendo in giro. E purtroppo, da povero e solo Consigliere di opposizione, dico che il mio voto sarà ancora una volta di astensione, perché in questo... Assolutamente sì, ho fatto un esempio e se vuoi te lo ripeto. Sono numeri e dati oggettivi, non sono discutibili... Allora, ti rifaccio l'esempio? È un dato che avete scritto voi: 2014, 67 metri... Ok, a posto. Detto questo io mi asterrò dalla votazione. C'è un altro punto, il terzo, caspita, ne ho detti solo due. Il terzo è questo: nella gestione rifiuti anno 2014, ma questa è più che altro una domanda: agevolazioni previste da regolamento, zero, volevo sapere dove sono le agevolazioni. Grazie.

Presidente MANICONE Ubaldo 27.56

Grazie. L'ultima domanda l'assessore mi chiede... qual è?

Consigliere SILLETTI Paolo Vito 28.05

Sulla gestione dei rifiuti, nel bilancio 2015, totale costo Piano Finanziamento, c'è una voce: agevolazioni previste da regolamento, l'importo è zero.

Sindaco D'AMBROSIO Michele 28.17

Ma lo sa che abbiamo approvato la delibera precedente?

Consigliere SILLETTI Paolo Vito 28.20

Infatti, potete non rispondermi, assolutamente.

Sindaco D'AMBROSIO Michele 28.21

Ma se lo abbiamo approvato nella delibera precedente.

Consigliere SILLETTI Paolo Vito 28.25

Potete non rispondermi, resta questo interrogativo.

Sindaco D'AMBROSIO Michele 28.36

Nella delibera precedente, proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, disciplina, approvazione e modifica, le abbiamo approvate cinque minuti fa. Leggiamo dove stanno le riduzioni tariffarie: "Per i residenti all'estero, per le utenze domestiche, il numero dei componenti del nucleo..." le abbiamo approvate cinque minuti fa. Se non l'hai letto nella proposta di delibera successiva, sta nella delibera precedente.

Consigliere SILLETTI Paolo Vito 29.07

Intervento fuori microfono non udibile

Per lei che fa il politico ventiquattro ore su ventiquattro, è più probabile, diversamente è difficile, lei questo lo deve capire. Comunque, alla mia domanda lei può benissimo non rispondere. Perché agevolazioni previste da regolamento è zero. Non rispondetemi, lo approvate come avete fatto poc'anzi, non succederà nulla. Non vi attacca nessuno, non vi impicca nessuno e non vi tirerà le pietre nessuno. Tanto non è la prima volta che non rispondete alle domande: va benissimo così. Lasciatemi con questo interrogativo.

Sindaco D'AMBROSIO Michele 29.29

Scusa, leggi di nuovo la delibera che abbiamo approvato due minuti, leggigliela di nuovo.

Assessore CACCIAPAGLIA Maria Nunzia 29.38

Abbiamo previsto le riduzioni tariffarie per i soggetti residenti all'estero, per chi ha i figli che studiano fuori, per gli studenti universitari che non risiedono nel Comune di Santeramo in Colle, la riduzione della TARI per i commercianti che hanno subito i disagi a seguito della rigenerazione... non riesco a capire. Aspetta che adesso lo trovo.

Consigliere SILLETTI Paolo Vito 30.24

Intervento fuori microfono non udibile

Dove c'è scritto agevolazioni previste da regolamento, su questo bilancio, perché c'è zero, non ho detto quali sono. Perché c'è zero, visto che ci sono. È questa la domanda.

Assessore CACCIAPAGLIA Maria Nunzia 30.44

Ma quello è un dato contabile. Non lo so.

Presidente MANICONE Ubaldo 30.48

Perché vanno sulla fiscalità generale. Rispondo io.

Assessore CACCIAPAGLIA Maria Nunzia 30.53

Qua non lo troverai perché quello è un dato contabile e siccome quello non incide sul piano della TARI, ma tutte quelle detrazioni faranno carico su quella che è la fiscalità generale, quindi non incidono sull'applicazione della TARI. È chiaro? Ecco perché tu non lo trovi.

Sindaco D'AMBROSIO Michele 31.25

Intervento fuori microfono non udibile

Tutte le riduzioni o le esenzioni TARI non incidono sul resto dei contribuenti della TARI, cioè sul complessivo della raccolta dei rifiuti solidi urbani, ma incide sulla fiscalità.

Consigliere SILLETTI Paolo Vito 31.45

Intervento fuori microfono non udibile

Praticamente è come l'anno scorso...

Assessore CACCIAPAGLIA Maria Nunzia 31.49

No, mi dispiace, incide sulla fiscalità generale, sul bilancio è una voce a parte, non c'entra, non viene spalmato, non è che siccome alcuni hanno delle detrazioni, altri poi pagheranno di più. Non è così.

Consigliere SILLETTI Paolo Vito 32.01

Non è come l'anno scorso che altri hanno pagato di più...

Assessore CACCIAPAGLIA Maria Nunzia 32.06

No, non è così. E tutti quelli che hanno pagato di meno l'anno scorso? A cosa ti riferisci? Non ho capito.

Sindaco D'AMBROSIO Michele 32.11

C'è anche da dire che chi ha pagato di più, non ha pagato per l'esenzione da TARI...

Assessore CACCIAPAGLIA Maria Nunzia 32.18

Esatto, non c'entra la riduzione.

Consigliere SILLETTI Paolo Vito 32.23

Intervento fuori microfono non udibile

Anche se fosse non è possibile per legge.

Assessore CACCIAPAGLIA Maria Nunzia 32.34

Anche se fosse non è possibile per legge, perché... noi non lo sappiamo ancora. Ad oggi sì, ma all'epoca quando facevi quella discussione, non era così.

Presidente MANICONE Ubaldo 32.52

Basta. Consigliere LABARILE, ne ha facoltà.

Sindaco D'AMBROSIO Michele 33.02

Permettimi una precisazione, perché, se no, può darsi che poi nei nostri interventi ci accavalliamo e diciamo delle cose anche inesatte. Primo, non è possibile, con i dati certi delle esenzioni e delle riduzioni, sui dati certi grava sulla fiscalità generale. C'è poi un dato che è incerto, lo abbiamo letto qualche minuto fa: quanti sono ad oggi i residenti all'estero che faranno l'istanza entro il 31.12? Quanti saranno gli studenti universitari che studiano fuori dal nostro territorio? Questi sono dati di cui noi non abbiamo conoscenza e che non possono essere oggi inseriti nella contabilità generale sia della fiscalità generale che della TARI

stessa, quindi mi sembra abbastanza normale questo, non bisogna aver fatto chissà quale studio delle delibere. La prima delibera è stata molto chiara nelle esenzioni e nelle riduzioni. La seconda parte del bilancio della TARI c'è una quota certa e va nella fiscalità generale ed una quota incerta, su domanda di parte, di cui oggi non abbiamo contezza. Scusami, Gino, se ti ho anticipato.

Consigliere SILLETTI Paolo Vito 34.38

Intervento fuori microfono non udibile

Però mi rispondete solo dove vi fa comodo. E le prime due perché non rispondete anche su quelle?

Sindaco D'AMBROSIO Michele 34.44

Intanto abbiamo risposto alla prima e spero che tu la capisca.

Consigliere SILLETTI Paolo Vito 34.50

Perché nel 2014...

Sindaco D'AMBROSIO Michele 34.54

Ti ho dato la prima risposta, la terza risposta, perché è bene spiegarle poco per volta in modo che sia di facile comprensione.

Presidente MANICONE Ubaldo 35.04

Prego, Consigliere LABARILE. Non è consentita l'interlocuzione con il pubblico.

Consigliere LABARILE Luigi 35.17

Intanto, per onestà bisogna, bisogna dare atto al Consigliere SILLETTI che è unico superstite dell'opposizione, va da atto che con questo caldo si è presentato, però fa piacere sentire dire dal Consigliere SILLETTI, prendo atto che il 2015, rispetto al 2014 è stata resa giustizia, se non ho capito male, più o meno. Mi sta bene, perché quello che è successo nel 2014, io l'ho già detto, lo ridico e lo ridirò se qualcuno vorrà sapere, perché compito del Consigliere Comunale non è con la calcolatrice andare a fare la somma se manca 10 o 20 o 30 mila euro su milioni, questo non credo che sia compito del Consigliere Comunale, perché quando in Consiglio Comunale ti arriva una relazione con la firma dei Revisori dei Conti, eccetera, si chiamano sviste e basta, a me che sto qui per dare indirizzi mi preme sottolineare che probabilmente non tutti i mali vengono per nuocere, cioè noi, dall'anno scorso, che comunque c'erano delle novità intervenute dal punto di vista legislativo, cioè nel 2014 la TARI, per la prima volta ha introdotto un concetto: "chi inquina, paga", e per la prima volta nel 2014 non c'era più il contributo dello Stato. È chiaro che i cittadini a cui noi dovremmo dare

informazione e ci vuole la macchina, perché io sono uno di quelli che si sta sforzando di farla funzionare, perché è troppo comodo criticare. Se oggi all'Ufficio Tributi c'è un personale qualificato, io credo di meritarmi i meriti, perché quando il cittadino si rivolge all'ufficio tributi, che io ritendo un ufficio fondamentale per l'Ente, bisogna mettere personale competente e io mi sono battuto perché li andasse persona competente. L'ho fatto io, ma mentre qualcuno non lo sa, io parlo ai Consiglieri Comunali, ma tu sai che io su questo tasto sto battendo dal primo giorno che ci siamo insediati: far funzionare una macchina, questa è una macchina complessa. Oggi se un cittadino va all'Ufficio Tributi, non è più come un anno fa che se ne andava bestemmiando, quantomeno riceve spiegazioni tecniche. Ora è chiaro, abbiamo fatto le proroghe, abbiamo detto non pagate, pagate con la rateizzazione, aggiungeteci lo 0,20 – 0,30 di interessi legali, perché c'eravamo resi conto che al Comune di Santeramo l'Ufficio Tributi non funziona, lo dice uno della maggioranza, ma non siamo stati con le mani in mano, non è che abbiamo detto che non possiamo fare niente, siamo impotenti. Siamo intervenuti. Come? Intanto andando incontro ai contribuenti che non avevano la possibilità, ti hanno caricato il nucleo su garage, la legge era ambigua, perché la legge diceva che tutto quello che è calpestabile bisogna far pagare la TARI. Quando io ho approvato il regolamento, se lo andiamo a leggere insieme, non abbiamo detto che sul garage bisognava caricare il nucleo familiare. Io non l'ho detto e sono stato uno di quelli che ha approvato il regolamento. Attenzione. Nel regolamento non c'era, caro Consigliere SILLETTI.

Consigliere SILLETTI Paolo Vito 40.04

Ma quando poi siamo andati a fare i calcoli, il nucleo familiare, se erano tre persone, risultavano in tutte le unità immobiliari.

Consigliere LABARILE Luigi 40.10

... Fammi finire. Questo è venuto con gli avvisi. Ci siamo tutti resi conto dopo e allora, questa è la verità, perché la verità, alla fine, se non la diciamo, non capiamo niente. Allora ognuno poi deve fare il gioco delle parti, i populistici. Allora, noi che cosa potevamo fare con un bilancio ormai approvato? O avremmo dovuto dire, a chi aveva acuto un beneficio: "Restituiscici i soldi". Abbiamo preferito invece non rompere l'anima a nessuno. Sì, qualche bestemmia, qualche chirurgo che ha riattaccato le ali che si erano rotte, è arrivato un chirurgo e ha riattaccato le ali, dovevamo pur giustificare. Quest'anno però ed io mi sono impegnato per questo, ecco perché sto facendo l'intervento, che ricalca un po' quello che hai detto tu, con il nuovo regolamento di quest'anno noi andiamo a ridare soldi a chi l'anno scorso ha subito un'ingiustizia, perché il bilancio, così come qualcuno stava parlando, fatela, voi avete già annunciato la class action, se avete giustificazioni valide, fatela, ma siccome, secondo me, non avete giustificazioni legali per fare la class action, noi invece concretamente stiamo dando risposte ai cittadini e tu prima, nel tuo intervento lo hai detto: "Prendo atto che nel 2015 abbiamo..." se hai notato delle differenze di metri quadri, questo è anche grazie al

lavoro che è stato fatto dall'ufficio, perché abbiamo detto, all'utenza non domestica, se tu prima mi hai dichiarato 400 metri era il totale e poi mi vieni a dire qui che 200 metri sono deposito, noi, i tecnici giù, immediatamente hanno fatto la variazione, quindi non è che non è stato fatto niente; io sono il primo a dirti che noi stiamo lavorando, perché l'Ufficio Tributi a Santeramo va a regime in modo perfetto e chi ti sta parlando, da questo banco, ha proposto la gestione diretta dei tributi, io sono contro i concessionari e tu stavi in Consiglio quando è passato l'emendamento mio, quando io ho proposto di fare la gestione diretta dei tributi, perché un Sindaco, io per il lavoro che ho fatto io, quando la mattina spingevo il bottone, avevo la fotografia della giornata precedente e io voglio arrivare che, quando un Sindaco spinge un bottone, deve sapere quelli che non pagano, chi sono, perché arriveremo, perché un Sindaco deve avere la situazione giornaliera, non è possibile che noi dobbiamo avere un milione di euro di residui attivi e non dobbiamo sapere chi è che non paga. Caro collega SILLETTI, qui le tasse non hanno un colore, non sono rosse o nere o verdi, visto che mo' si è affacciato anche il verde da queste parti. Le tasse non hanno un colore. Le tasse, dice la Costituzione, ognuno le deve pagare rispetto alla propria capacità di reddito e noi siamo con la Costituzione. Noi ci stiamo attivando per ridare dignità ad un ufficio e io sono il primo a dirlo che non funzionava e io mi auguro che, prima che questa amministrazione conclude il suo mandato, possiamo dire ai cittadini: "...Finalmente..." Giovanni, non c'è da chiedere scusa a nessuno, tu non stai seguendo niente, come al solito, tu non hai seguito un cacchio di quello che ho detto io.

Presidente MANICONE Ubaldo 44.39

Per favore.

Consigliere LABARILE Luigi 44.40

Tu dici solo stronzate. Tu la devi smettere. Tu la devi finire di dire cazzate quando vieni qui, la devi smettere.

Presidente MANICONE Ubaldo 44.54

Consigliere LABARILE, non aizzi il pubblico, per favore e prego anche il pubblico di stare un po' tranquillo.

Consigliere LABARILE Luigi 44.40

Fatti eleggere e vieni qui, se sei capace.

Presidente MANICONE Ubaldo 45.10

Consigliere LABARILE, ordine. Per favore. Sono costretto a sospendere il Consiglio. Per favore. Consigliere SAMPAOLO, prego, mi ha chiesto la parola. Grazie, Consigliere LABARILE. Prego.

Consigliere SAMPAOLO Fabio Erasmo 45.41

Buonasera.

Semplicemente un intervento. Prima sentivo parlare di metri quadri, di nuclei familiari. Premettendo che i moti demografici non possiamo stare ad analizzarli su due piedi, io vorrei sottolineare un altro dato, forse, più importante e matematico, quindi un dato numerico oggettivo: che, rispetto al 2013, quando la tariffa era pari a € 2,40 con la nuova tariffazione andiamo su una tariffa non più uguale per ogni nucleo familiare, prima era € 2,40 a prescindere che il nucleo familiare fosse uno oppure sei o superiori, ma andiamo ad una tariffa in cui, ad esempio, un nucleo di 4 persone è pari a € 2,11 quindi inferiore; se il nucleo familiare è inferiore a 4, la tariffa è ancora minore. Risulta leggermente superiore per quei nuclei familiari superiori alle cinque unità, dove è leggermente superiore ed andiamo a € 2,54. Per avere un dato numerico, su un'abitazione di 100 metri quadri si tratta di un aumento di € 10, però andiamo sempre in quell'ottica in cui, chi inquina di più, paga di più, quindi un nucleo familiare superiore, di 5 o 6 persone e più, quelli sono gli unici casi in cui la tariffa va ad aumentarsi leggermente rispetto al 2014. Grazie.

Presidente MANICONE Ubaldo 47.50

Grazie. Una replica. Ne ha diritto.

Consigliere SILLETTI Paolo Vito 48.00

Intanto non ho capito, nella dichiarazione di voto, qual è la loro posizione.

Mi avete risposto ad una domanda. Ma quando vi ho detto, scusate, ma se la spesa è la stessa nel 2014, perché nel 2015 paghiamo di meno? Nessuno mi ha ancora risposto. Ma l'umiltà di ammettere che nel 2014 si è sbagliato, non esiste qui? Si può dire: "Abbiamo sbagliato"? o no? È difficile? L'anno scorso avremmo dovuto incassare di più di quanto era la spesa o mi sto sbagliando? Perché se mi sto sbagliando, io sono un folle, ma non credo sia così. Che poi la gente non abbia pagato, non ce l'ha fatta perché è in crisi, i commercianti non sono aumentati, al massimo sono diminuiti, però io vi sto chiedendo una prova a tutti e 10, di umiltà. Ammettete l'errore. È difficile? L'anno scorso i cittadini... io dico, voglio sapere, la spesa è la stessa...

Consigliere LABARILE Luigi 49.13

Intervento fuori microfono non udibile

Non è a noi che devi chiedere.

Consigliere SILLETTI Paolo Vito 49.13

Voi rispondete su tutto, ma a queste cose no. La stessa è la stessa o un'altra rispetto all'anno scorso?

Presidente MANICONE Ubaldo 49.19

Grazie, Consigliere. Prego, assessore.

Assessore CACCIAPAGLIA Maria Nunzia 49.19

La spesa è la stessa. I dati te li abbiamo dati, non c'è stato l'errore, perché quest'anno abbiamo sistemato i dati catastali, c'è stato l'aggiornamento, è stato fatto l'incrocio dei dati. Le superfici delle attività commerciali se sono aumentate non è perché sono aumentate le attività commerciali, ma semplicemente perché i commercianti sono venuti tutti a rettificare, unitamente all'aggiornamento della banca dati che il Comune stesso, in proprio, ha fatto: abbiamo aggiornato la banca dati e continueremo ad aggiornarla nel prossimo futuro, perché i dati non è facile aggiornarli, c'erano delle incongruenze tra quello dichiarato precedentemente e la realtà. Il deposito era stato dichiarato, la parte calpestabile, rispetto al deposito, compresa...

Consigliere SILLETTI Paolo Vito 50.29

I dati sono stati fatti a casaccio.

Assessore CACCIAPAGLIA Maria Nunzia 50.30

No. Non è stato fatto a casaccio, quella era la banca dati che avevamo. È la banca dati.

Consigliere SILLETTI Paolo Vito 50.39

È un problema dell'amministrazione, non è un problema dei cittadini. Ma vi viene difficile ammettere che avete sbagliato?

Presidente MANICONE Ubaldo 50.51

Grazie, Consigliere. Dichiarazioni di voto? Mettiamo a votazione.

Ore 20:54

Votazione del quinto punto all'ordine del giorno.

Favorevoli: 9

Contrari: ==

Astenuti: 1.

Esito della votazione del quinto punto all'ordine del giorno: Approvato.

Votazione dell'I.E. quinto punto all'ordine del giorno.

Favorevoli: 9

Contrari: ==

Astenuti: 1.

Esito della votazione dell'I.E. quinto punto all'ordine del giorno: Approvato.

Dichiaro concluso il Consiglio Comunale alle Ore 20.55.